

**ORGANISMO DI VIGILANZA  
CASCINA BIBLIOTECA SOCIETÀ COOPERATIVA  
SOCIALE DI SOLIDARIETÀ A R.L. ONLUS**

**RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA  
(ATTIVITÀ SETTEMBRE 2022 - DICEMBRE 2022)**

L'Organismo di Vigilanza ("Organismo" o "OdV") di Cascina Biblioteca Società Cooperativa Sociale di Solidarietà a R.L. Onlus (di seguito anche la "Società", la "Cooperativa" o "Cascina Biblioteca") approva la seguente relazione in merito all'attività svolta nel seguente periodo di esercizio: **settembre 2022 – dicembre 2022** (di seguito, "il periodo di riferimento").

**1. Attività dell'OdV nel periodo di riferimento.**

L'Organismo di Vigilanza di Cascina Biblioteca opera dal 22 settembre 2022, data del suo insediamento e della prima riunione dell'Organismo.

L'OdV attualmente è costituito da tre membri, di cui 2 esterni – l'Avv. Guido Stampanoni Bassi (che ne è il Presidente) e l'Avv. Simone Fraschini – e uno interno, il dott. Marco Coquio che ne è il segretario.

Nel periodo di riferimento, gli incontri si sono tenuti, con cadenza mensile, sia in modalità telematica sia in presenza nelle seguenti date: 22 settembre 2022, 4 ottobre 2022, 8 novembre 2022 e 1° dicembre 2022.

Di tutti gli incontri si è redatto giusto verbale, conservato a cura del segretario, sia in cartaceo che presso archivio telematico.

Come richiesto dall'Organismo, è stata istituita una apposita casella di posta elettronica allo stesso dedicata – il cui indirizzo è il seguente: [organismo.vigilanza@cascinabiblioteca.it](mailto:organismo.vigilanza@cascinabiblioteca.it) – di cui sono state fornite le credenziali per l'accesso.

**2. Insediamento dell'OdV, regolamento e piano di azione 2022.**

L'Organismo di Vigilanza di Cascina Biblioteca, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 luglio 2022 per un triennio, si è insediato in data 22 settembre 2022, con prima riunione svoltasi direttamente presso la sede della Società, in occasione della quale si è tenuto anche un incontro con il Presidente dott. Francesco Allemano, con il quale si è discusso dell'avvenuta adozione del Modello e della conseguente istituzione dell'OdV.

In quella sede, si è anche preliminarmente discusso del piano di azione per il periodo settembre-dicembre 2022, nonché il budget dell'Organismo, che è stato individuato nella somma di Euro 5.000.

Nel corso della prima riunione successiva a quella dell'insediamento – ossia in quella del 4 ottobre 2022 – l'Organismo ha provveduto ad approvare sia il suo regolamento, sia il piano di azione per il periodo settembre-dicembre 2022.

Tale piano di azione, considerati i pochi mesi a disposizione da quella data alla fine del 2022, si sarebbe concentrato essenzialmente sui seguenti punti:

1. monitoraggio sulla continua adeguatezza del Modello, delle procedure *ivi* richiamate e dei correlati strumenti di *compliance* 231 e conseguente valutazione dell'eventuale aggiornamento;
2. formazione 231;
3. ciclo di incontri con funzioni apicali e consulenti.

### **3. Verifica degli adempimenti in tema di informazione e comunicazione da parte della Società circa l'adozione e la diffusione del Modello 231 e circa l'avvenuto insediamento dell'OdV.**

Nel corso di tutti gli incontri che si sono tenuti nel periodo di riferimento, l'Organismo ha sempre verificato – per il tramite del Segretario Marco Coquio – l'adempimento da parte della Società degli obblighi in tema di informazione e comunicazione circa l'adozione del Modello 231 e l'insediamento dell'Organismo di Vigilanza.

Al termine del periodo di riferimento, è stata effettuata la necessaria comunicazione interna, mentre deve ancora essere effettuata la comunicazione verso l'esterno (sebbene siano state fornite, al riguardo, rassicurazioni sul fatto che la stessa interverrà entro il mese di marzo 2023).

### **4. Monitoraggio sulla continua adeguatezza del Modello, delle procedure *ivi* richiamate e dei correlati strumenti di compliance 231 e conseguente valutazione dell'eventuale aggiornamento;**

L'Organismo ha monitorato la continua adeguatezza del Modello (e delle procedure *ivi* richiamate) alla luce dei più recenti interventi legislativi che hanno interessato il d. lgs. 231/2001 nonché le ulteriori disposizioni di legge dallo stesso richiamate.

In particolare, L'Organismo ha preso atto dei diversi interventi normativi che hanno riguardato il d. lgs. 231/2001 nel corso del 2022, dopo l'adozione del Modello da parte della Società.

Tra questi vanno menzionati gli interventi con cui sono stati inseriti, all'interno del d. lgs. 231/2001, gli illeciti amministrativi di cui agli artt. 25-octies.1 (*Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti*), 25-septiesdecies (*Delitti contro il patrimonio culturale*) e 25-duodevicies (*Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici*), tutti successivi all'adozione del Modello da parte della Società.

Tra i più recenti, va menzionato come, con il d.lgs. 4 ottobre 2022, n. 156, art. 5, è stato modificato il comma 1-bis dell'art. 25-quinquiesdecies d.lgs. 231/01, prevedendosi in particolare la responsabilità amministrativa in relazione alla commissione dei delitti previsti dal d.lgs. 74/2000 (artt. 4, 5, 10quater) "quando

*sono commessi al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri connessi al territorio di almeno un altro Stato membro dell'Unione europea, da cui consegue o possa conseguire un danno complessivo pari o superiore"* a dieci milioni di euro .

Da ultimo, l'OdV ha preso atto che il Consiglio dei Ministri ha approvato in esame preliminare, lo scorso 9 dicembre, il decreto legislativo relativo all'attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la "*protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*". Il provvedimento ha fatto seguito alla Legge di delegazione europea dello scorso agosto, che ha concesso al Governo 3 mesi, a partire dal 10 settembre, per definire il testo finale. Il decreto legislativo rafforza, dunque, i meccanismi di tutela per i segnalanti (senza differenziazione tra settore pubblico e privato) e prescrive precisi divieti di ritorsione nonché misure di sostegno a favore del whistleblower.

Ciò premesso, l'Organismo, pur prendendo atto dei menzionati interventi legislativi – alcuni dei quali successivi alla approvazione del Modello – ha ritenuto opportuno, con riferimento all'anno 2022, dare la priorità alla diffusione e alla corretta comprensione e implementazione del MOG (comprensivo delle procedure) da parte della popolazione aziendale preferendo rinviare ad un secondo momento valutazioni circa la necessità di aggiornamenti del Modello.

Nel corso del 2023, l'Organismo monitorerà con particolare attenzione la necessità e/o l'opportunità di aggiornare il MOG alla luce dei recenti interventi normativi richiamati e tenendo conto dell'evoluzione dell'assetto organizzativo della Società.

## **5. Formazione 231.**

L'Organismo nel corso del periodo di riferimento ha continuamente promosso l'attività di formazione in materia di d. lgs. 231/01 in relazione al MOG e alle procedure *ivi* richiamate.

In particolare, come esplicitato nel Piano di Azione 2022 approvato in data 4 ottobre 2022, l'Organismo ha ritenuto di tener conto di una sessione formativa tenuta dall'Avv. Simone Fraschini in data 4 luglio 2022 – sessione alla quale aveva partecipato la quasi totalità del Cda di Cascina Biblioteca – stabilendo di organizzare, per l'anno 2022, almeno un'altra sessione formativa destinata ai cd. responsabili di Area.

L'obiettivo era quello di sensibilizzare la popolazione aziendale non soltanto sui generali principi in materia di *compliance* 231, ma anche sui possibili rischi che sono potenzialmente connessi alla propria operatività.

La sessione formativa si è tenuta in data 1° dicembre 2022 presso la sede di Via Galileo Ferraris in Milano e vi hanno partecipato tutti responsabili di Area, incluso il Presidente della cooperativa Cascina Biblioteca Francesco Allemano.

Nel corso dell'attività formativa – svolta nella prima parte dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza, avv. Guido Stampanoni Bassi, e nella seconda parte dal componente dell'Organismo di Vigilanza, avv. Simone Fraschini – si sono dapprima passati in rassegna i principi generali sui quali è improntata la materia della responsabilità degli enti ex d. lgs. 231/2001 e, in un secondo momento, ci si è soffermati su alcune procedure previste nel Modello 231 di Cascina Biblioteca, tra cui in particolare quella dei rapporti con i Pubblici Ufficiali e dei reati contro la pubblica amministrazione.

Tutti i partecipanti – ai quali sono state illustrate e consegnate apposite *slides* – hanno seguito con attenzione l'attività formativa interagendo e ponendo domande ai componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Come si illustrerà più avanti nel punto dedicato al piano di azione per il periodo gennaio – giugno 2023, l'Organismo intende promuovere analoghe informative anche per i prossimi mesi.

## **6. Ciclo di incontri con funzioni apicali e consulenti.**

Come previsto nel Piano di Azione 2022, nel corso del periodo di riferimento l'Organismo ha proceduto ad una serie di incontri con le funzioni apicali e con i consulenti della Società, al fine sia di conoscere e meglio approfondire l'operatività aziendale, sia di monitorare il livello di implementazione e diffusione del modello e delle sue procedure.

Più nello specifico, già nel corso della prima riunione di insediamento presso la Società, in data 22 settembre 2022, l'OdV ha incontrato il Presidente Francesco Allemano, con il quale – come anticipato – si è discusso di quello che sarebbe stato il programma delle attività del 2022, già manifestando, in quella sede, la necessità per l'Organismo di entrare in contatto con le funzioni apicali e con i consulenti della Società.

Facendo seguito a quanto discusso con il Presidente, l'Organismo, nel corso delle successive settimane, ha provveduto a incontrare anche il responsabile dell'organizzazione di corsi di formazione in tema di salute e sicurezza, privacy e IT nonché responsabile della funzione facility (sig. Renato Simonelli), in data 8/11/2022, e l'RSPP (dott. Marco Romagnoli), in data 28/11/2022.

Entrambi gli incontri sono stati utili all'Organismo per comprendere meglio l'operatività di Cascina Biblioteca e per individuare potenziali iniziative di miglioramento, di cui più avanti si dirà.

## **7. Ulteriore attività svolta dall'Organismo.**

Nel periodo di riferimento, oltre alle attività rientranti nella pianificazione di cui al Piano di Azione 2022 – su cui si è sommariamente detto – l'Organismo di Vigilanza ha svolto, tra le altre incombenze, anche le ulteriori seguenti attività, rese necessarie per eventi impreveduti di cui l'Organismo è stato portato a conoscenza.

In particolare, in data 8 novembre 2022, l'Organismo ha incontrato il sig. Stefano Cremonesi – coordinatore di alcune unità abitative gestita da Cascina

Biblioteca – con il quale si è approfondito l'incidente domestico, cui è seguito il decesso di un'ospite della cooperativa, avvenuto mercoledì 28 settembre 2022. Sulla medesima vicenda, l'Organismo ha provveduto anche ad incontrare, in data 1° dicembre 2022, la responsabile dell'Area Abitare, Sig.ra Caterina Costagliola, la quale ha fornito all'Organismo ulteriori chiarimenti e rassicurazioni su quanto accaduto.

In data 15 dicembre 2022, l'Organismo ha ricevuto da parte del Presidente Allemano il "piano strategico per il 2023" di Cascina Biblioteca

L'Organismo ha avuto modo di discutere del piano in occasione della riunione del 31 gennaio 2023 e, nel definirlo senz'altro molto ambizioso e nell'aver apprezzato il riferimento allo stesso Organismo quale strumento per raggiungere alcuni degli obiettivi ivi previsti, si è riservato la possibilità di effettuare segnalazioni o proporre miglioramenti in specifici settori.

#### **8. Segnalazioni ricevute e flussi informativi.**

In data 8 novembre 2022, attraverso la propria casella di posta elettronica, l'Organismo ha ricevuto una segnalazione in merito all'allontanamento – avvenuto il giorno precedente – di una ragazza minorenni dalle strutture di un servizio gestito da Cascina Biblioteca

Sull'episodio – di cui l'Organismo ha discusso nella riunione del 31 gennaio 2023 – sono in corso accertamenti interni da parte della Cooperativa, cui l'Organismo si riserva eventuali iniziative dopo aver consultato la relativa documentazione.

L'Organismo dà anche atto di quanto verificatosi in data 4 febbraio 2023, quando un incendio ha interessato una parte dei locali di cascina Biblioteca, tra i quali il ricovero per i mezzi agricoli.

Anche di tale evento l'Organismo è stato subito informato e sono tutt'ora in corso accertamenti.

#### **9. Budget riconosciuto all'Odv e rendiconto delle spese sostenute nel periodo di riferimento**

L'Organismo nel periodo di riferimento non ha utilizzato il budget stanziato da Cascina Biblioteca, né ha sostenuto spese.

#### **10. Piano di azione per il periodo gennaio 2023 - giugno 2023**

In continuità con le iniziative realizzate nel corso del semestre di riferimento, l'Organismo intende programmare le **seguenti attività** al fine di adempiere al meglio ai propri doveri di vigilanza circa la corretta applicazione del Modello Organizzativo e delle prescrizioni sancite dal d. lgs. 231/2001:

- i. verifica sulla struttura di *governance* societaria della cooperativa Cascina Biblioteca con riferimento, ad esempio, alla *governance* in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ex d. lgs. 81/2008 (ad esempio, il sistema di procure e deleghe previsto all'interno della cooperativa);

Con riferimento a tale specifico aspetto, l'Organismo evidenzia, sin da ora, la problematicità – emersa sia dalla lettura dei documenti messi a disposizione, sia dagli incontri con alcuni dei Consulenti – relativa alla genericità della nomina come datore di lavoro in capo al Presidente e della conseguente assenza di specifiche deleghe in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione, con la conseguenza che lo stesso, nella sua interezza, rischia di essere identificato come “datore di lavoro”. In altri termini, uno dei temi su cui si vuole sin da ora richiamare l'attenzione – con riserve di approfondire più dettagliatamente il tema con il Presidente in successivi incontri – è quello del sistema di governance della cooperativa Cascina Biblioteca in vista di una segregazione di poteri e responsabilità all'interno del Consiglio di Amministrazione.

- ii. istituzione di formali “flussi informativi” di durata tendenzialmente semestrale o ad evento, con riferimenti ai quali l'Organismo si riserva di individuare i soggetti interessati insieme al Presidente della cooperativa; A tal proposito, l'Organismo, pur prendendo atto di come nei pochi mesi dall'insediamento dello stesso siano comunque pervenute segnalazioni e/o comunicazioni su fatti di potenziale rilevanza 231, ritiene che la formalizzazione di canali di comunicazione (cd. “flussi informativi”) sia essenziale per garantire all'Organismo stesso di essere aggiornato, con regolarità, su quel che accade all'interno di una realtà complessa qual è Cascina Biblioteca.
- iii. svolgimento di attività ispettive – consistenti in verifiche a campione su determinate aree particolarmente significative (ad esempio contratti, fornitori, assunzioni ecc...) – volte a verificare che le procedure descritte nel Modello siano rispettate e, in ogni caso, finalizzare a proporre eventuali iniziative di miglioramento;
- iv. pianificazione dell'attività di aggiornamento del Modello alla luce dei più recenti e già menzionati interventi legislativi e di formazione in tema di responsabilità degli enti ex d. lgs. 231/2001.

Milano, 27 febbraio 2023

Avv. Guido Stampanoni Bassi

Avv. Simone Fraschini

Dott. Marco Coquio